



Ater Gorizia

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI GORIZIA

D.U.V.R.I.

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE***

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(ART. 26 COMMI 3, 5 DEL D. LGS. 9 APRILE 2008, N° 81 E S.M.I.)

***SERVIZIO DI NOLEGGIO FULL SERVICE DI STAMPANTI
MULTIFUNZIONE E DI APPARATI E IMPIANTI MONITOR
MULTIMEDIALI PER UN PERIODO DI 60 MESI***

Aggiornamento: 10.03.2021

INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 SOSPENSIONE DEI LAVORI	3
1.2 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	4
2. AZIENDA COMMITTENTE	6
3. DITTA AFFIDATARIA	7
3.1 PERSONALE DELL'AZIENDA O SUBAPPALTATORI.....	7
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI AFFIDAMENTO	8
4.1 DURATA DEL SERVIZIO.....	8
5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	8
5.1 PROCEDURE OPERATIVE.....	8
6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'AFFIDATARIO	11
7. LUOGHI DI LAVORO E DATI OCCUPAZIONALI	11
8. ADDETTI EMERGENZE, PRIMO SOCCORSO E RLS.....	12
8.1 PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA.....	12
9. DESCRIZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO INTERFERENTI	12
9.1 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI.....	13
10. CONSIDERAZIONI FINALI	16

1. PREMESSA

Il presente documento fornisce alla Ditta affidataria le principali informazioni/prescrizioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze nell'effettuazione della prestazione, in relazione alla attività ivi svolta, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo, al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. ...*

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I principali rischi da interferenze possono essere:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Affidatario;
- già esistenti nel luogo di lavoro del Committente.

Nel presente documento non sono quindi riportate le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla Ditta affidataria, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest’ultima. Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica di idoneità ai sensi delle vigenti normative, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell’attività dell’Affidatario.

L’Affidatario, con separata documentazione, dovrà dichiarare espressamente (art. 18, D.Lgs. 81/2008):

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l’attività prevista nel servizio;
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni a loro affidate;
- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza;
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure, riportati nel presente documento.

Prima dell’affidamento dei lavori l’A.T.E.R. provvederà a verificare l’idoneità tecnico-professionale della Ditta affidataria attraverso l’acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato e dell’autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all’Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008.

La Ditta affidataria dovrà fornire il documento di valutazione dei rischi di cui all’art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008.

1.1 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo

assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla Ditta affidataria.

1.2 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni”.*

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste nel servizio potranno riguardare:

- ① apprestamenti di vario tipo (ad esempio ponteggi, trabatelli, ecc.);
- ① formazione, sorveglianza sanitaria, apprestamenti (D.P.I.) specifici in riferimento ai lavori in oggetto e necessari a garantire la sicurezza del personale;
- ① procedure previste per specifici motivi di sicurezza atte a garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- ① mezzi e servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- ① eventuale incremento di spesa per lo sfasamento spaziale o temporale delle fasi di lavoro quando questo è connesso ad esigenze di sicurezza, ad esempio per evitare l'insorgere di rischi elevati dovuti ad interferenze tra le lavorazioni;
- ① riunioni di coordinamento per l'illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

La stima viene effettuata analiticamente per voci singole e risponde a quanto verificato da indagine di mercato o verifica dei prezziari/listini ufficiali vigenti.

CORSO DI FORMAZIONE (art. 4 del Capitolato d'Oneri):

Costo corso: € 300,00

Corsi previsti: 1.

Costo della sicurezza per corso di formazione: € 300,00 (trecento/00)

SEGNALETICA:

Cartellonistica e nastro bianco/rosso

Prezzo a corpo: € 100,00

Costo della sicurezza per segnaletica € 100,00 (cento/00)

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO:

Valigetta contenente pacchetto di medicazione con dotazione minima (all. 1, D.M. 388/03)

Prezzo a corpo: € 80,00

Costo della sicurezza per cassetta di pronto soccorso € 80,00 (ottanta/00)

SFASAMENTO SPAZIALE E TEMPORALE DELLE FASI DI LAVORO:

Quantificazione della difficoltà nell'effettuazione di montaggi e riparazioni delle apparecchiature a causa della presenza di attività lavorativa in svolgimento da parte dei dipendenti del Committente che potrebbe comportare rischi incompatibili per la salute e sicurezza di tutti i soggetti operanti nell'area;

Costo sfasamento: € 50,00/giorno

Tempo previsto: 2 giorni/anno

Costo della sicurezza per sfasamento: € 500,00 (cinquecento/00)

RIUNIONI DI COORDINAMENTO:

Costo riunione: € 50,00/ora (2h per ogni riunione)

Riunioni previste: 1 riunione/anno

Costo della sicurezza per riunioni di coordinamento: € 500,00 (cinquecento/00)

TOTALE Costo della sicurezza per il quinquennio: € 1.400,00 (duemila) – non soggetto a ribasso.

2. AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI GORIZIA – ATER
DATORE DI LAVORO	ING. FRANCO KORENIKA – DIRETTORE ATER GORIZIA
R.S.P.P.	ING. LORENZA MAROLO – DIPENDENTE ATER GORIZIA
R.L.S.	
MEDICO COMPETENTE	DOTT.SSA GABRIELLA RADMAN – LIBERO PROFESSIONISTA INCARICATO
INDIRIZZO	CORSO ITALIA, 116
CITTÀ	34170 - GORIZIA
TELEFONO	0481-59301

3. DITTA AFFIDATARIA

DITTA AFFIDATARIA	
DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
INDIRIZZO	
CITTÀ	
TELEFONO	

3.1 PERSONALE DELL'AZIENDA O SUBAPPALTATORI

I lavoratori che prestano servizio presso il Committente sono:

Nominativo	Mansione

L'Affidatario, fornendo al Committente il proprio Documento di Valutazione dei Rischi, evidenzia per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione ed informazione ai lavoratori del Committente che dovessero obbligatoriamente svolgere la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO

L'attività oggetto del presente documento consiste nel noleggio quinquennale di macchine fotocopiatrici digitali multifunzione e di stampanti, collegabili alla rete aziendale dell'A.T.E.R..

Il noleggio è comprensivo di:

- fornitura di 6+2 attrezzature aventi caratteristiche e software indicati nelle schede tecniche allegate al capitolato, con relativo trasporto, consegna, installazione, collaudo e disinstallazione a fine del periodo di noleggio, ovvero in caso di risoluzione e/o recesso del contratto;
- servizio di assistenza tecnica e pronto intervento;
- manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria di tipo integrale, comprendente tutti gli interventi di riparazione e aggiornamento software;
- fornitura e sostituzione di ogni e qualsiasi pezzo o parti di ricambio delle apparecchiature, di tutto il materiale di consumo occorrente per il perfetto funzionamento, esclusa la sola carta, nonché il ritiro e smaltimento delle parti di ricambio;
- formazione e affiancamento al personale incaricato all'uso delle attrezzature in ogni sua parte

4.1 DURATA DELSERVIZIO: **60 mesi**

INIZIO DEL SERVIZIO: __-__-____

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Il presente documento fornisce indicazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione adottate a seguito della creazione di possibili interferenze tra i lavoratori dell'A.T.E.R. e quelli della Ditta affidataria che effettuerà i lavori all'interno dell'Azienda.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei locali dell'A.T.E.R., da parte dell'Appaltatore, se non a seguito di avvenuta autorizzazione, da parte del Responsabile del Servizio lato Committente, incaricato del coordinamento dei lavori stessi.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambi di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Responsabile del Servizio lato Committente sopra menzionato e l'Affidatario potranno interrompere i lavori, qualora ritenessero che, nel prosieguo delle attività, le medesime non fossero più da considerarsi sicure, anche per sopraggiunte nuove interferenze.

La Ditta affidataria è tenuta a segnalare al Committente, tramite il Responsabile sopra menzionato, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove ditte o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

In applicazione all'art. 6 della L. 123/07, il personale impiegato dal fornitore, nel corso degli interventi effettuati in esecuzione del presente affidamento, dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5.1 PROCEDURE OPERATIVE

Le procedure operative che l’Affidatario dovrà osservare per lo svolgimento dei lavori si possono così sintetizzare:

- ① L’Affidatario effettua gli interventi previsti dal contratto previo accordo con il Responsabile del Servizio lato Committenza, al fine di mettere in atto le eventuali misure organizzative e/o di comportamento volte a ridurre o a eliminare i rischi interferenti.
- ① L’Affidatario dovrà essere dotato di mezzi, attrezzature, D.P.I. conformi a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di sicurezza.
- ① Al termine delle lavorazioni dovranno essere ripristinate al più presto le corrette condizioni igieniche e di fruibilità dei locali.

In particolare:

Le apparecchiature fornite dovranno essere nuove di fabbrica in ogni loro componente, devono essere fornite in un unico lotto, collocate e messe in opera a cura e spese della Ditta fornitrice nei locali della sede di corso Italia, 116 – Gorizia.

Le fasi salienti dell’attività oggetto del presente documento sono le seguenti:

- consegna delle attrezzature, loro installazione e collaudo;
- consegna e sostituzione dei materiali di consumo;
- ripristino delle funzionalità delle apparecchiature guaste o mal funzionanti;
- sostituzione delle apparecchiature a seguito di mancato ripristino della funzionalità;
- ritiro a scadenza contratto delle apparecchiature fornite.

Le lavorazioni sopra descritte verranno effettuate esclusivamente in orario di lavoro del personale A.T.E.R.

PRESCRIZIONI GENERALI:

- Consegna e ritiro:

L’attività di consegna e deposito delle apparecchiature dovrà avvenire in tempi brevi, allo scopo di non lasciare involucri incustoditi all’interno di spazi di lavoro dell’A.T.E.R.

La merce di nuova fornitura dovrà essere trasportata, per quanto possibile, nel suo imballaggio originale e collocata direttamente in prossimità di ciascuna delle postazioni stabilite ed indicate nelle planimetrie allegate.

L’installazione, il cablaggio, il montaggio e la posa in opera saranno a carico della Ditta fornitrice che provvederà all’immediato sgombero, trasporto e smaltimento a norma di legge degli imballaggi.

La consegna e l’installazione dovranno avvenire nei giorni di chiusura degli uffici al pubblico.

- Messa in esercizio:

Qualsiasi operazione riguardante l’impianto elettrico deve essere svolta in totale assenza di corrente. E’ fatto divieto di lasciare i cavi di collegamento liberi.

Ogni lavorazione deve prevedere la delimitazione e la segnalazione delle aree adibite a deposito temporaneo.

L’attuazione delle attività oggetto di appalto non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l’allontanamento del materiale di risulta deve essere disposto al termine delle lavorazioni.

Durante l'orario lavorativo la zona oggetto di intervento verrà opportunamente chiusa al transito degli estranei ai lavori ed opportunamente segnalata mediante cartelli.

Lo smaltimento del toner esausto sarà a cura del Committente.

FASI TEMPORALI DI LAVORO:

1. Consegna;
2. Posa in opera e cablaggio;
3. Messa in esercizio;
4. Attivazione del sistema di gestione tramite software;
5. Manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
6. Ritiro a fine contratto.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario dovrà preventivamente essere informato delle vie di fuga, della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione dei dispositivi atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Responsabile del Servizio lato committenza eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Lo stesso dovrà, inoltre, essere informato sui nominativi dei responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove interviene.

In particolare:

La Ditta affidataria, nell'esecuzione del contratto, si impegna a fornire macchine conformi alle norme di sicurezza in vigore, che utilizzino materiali di consumo atossici e biodegradabili e che i toner e le emissioni delle macchine corrispondano alle vigenti normative europee.

La Ditta pertanto si impegna alla fornitura di apparecchiature conformi alle normative CE o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche riguardanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Ogni macchina provvista di regolare marchiatura CE, dovrà inoltre essere accompagnata da una scheda tecnica di sicurezza relativa a:

- emissione di ozono;
- emissione di polveri;
- emissione di calore;
- livello di rumore.

7. LUOGHI DI LAVORO E DATI OCCUPAZIONALI

Nelle diverse sedi dell'A.T.E.R. oltre al personale dipendente, **può esserci la presenza di persone esterne (pubblico negli orari previsti).**

Le sedi di lavoro ed il rispettivo personale occupato, sono di seguito elencate:

GORIZIA – C.SO ITALIA, 116

N° 60 dipendenti:

pubblico n° 30 persone (prevedibile)

Orario di lavoro:	lun.- mar.-mer.	dalle 8.00 alle 18.45
	gio. – ven.	dalle 8.00 alle 14.00

Orario di apertura al pubblico:	lun.	dalle 10.00 alle 13.00
	mer.	dalle 14.45 alle 16.45
	ven.	dalle 9.00 alle 12.00

Lavoratori portatori di handicap: 5.

Al termine dell'orario di lavoro è possibile la presenza di personale dipendente per l'esecuzione di lavoro straordinario.

8. ADDETTI EMERGENZE, PRIMO SOCCORSO E RLS

Di seguito si riportano i nominativi e le modalità di comunicazione degli addetti alle emergenze ed RLS:

Gestione emergenze	Giulia Vecchiet – tel. 0481/593095 cell. 375/5155875.
Primo soccorso	Diego Glessi – tel. 0481/593050 cell. 347/3499031
	Maurizio Lorenzoni – tel 0481/593051 cell. 347/4233380
	Cristina Nanut – tel. 0481/593070
	Flavio Rosin – tel. 0481/593093
	Giulia Vecchiet – tel. 0481/593095 cell. 375/5155875

8.1 PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI SOCCORSO AGLI ENTI ESTERNI

LA PERSONA CHE RICHIEDE L'INTERVENTO dei VIGILI DEL FUOCO (115) fornisce le seguenti indicazioni:

- ① parla Buffolini Roberto dell'A.T.E.R. di Gorizia – Corso Italia 116 dal telefono numero 0481 – 59301
- ① richiedo il vostro intervento perché è in corso il seguente evento (specificare l'evento: incendio, infortunio, crollo, allagamento, ecc.);
- ① nella struttura sono presenti (indicare il numero presunto di persone presenti) persone che devono essere soccorse e che si trovano al (indicare il piano dell'edificio) piano dell'edificio;
- ① per accedere al luogo del sinistro e' preferibile accedere da (indicare il percorso aperto se su Corso Italia o su Via Pitteri 4);
- ① provvedete ad avvisare il 118.

9. DESCRIZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO INTERFERENTI

Le possibili interferenze possono presentarsi in occasione di accesso a locali o aree con presenza di personale dell'A.T.E.R. e/o persone esterne (pubblico negli orari previsti).

In questo caso l'Affidatario dovrà provvedere a mettere in atto tutti i presidi che si rendessero necessari (segnaletica, delimitazioni, cartelli) a garantire l'incolumità dei presenti.

Nell'esecuzione delle lavorazioni, gli incaricati della Ditta affidataria accederanno con proprio automezzo alle aree di proprietà dell'A.T.E.R. ed a piedi ad ogni piano dello stabile, dovranno perciò fare attenzione a tutte le misure di prevenzione e protezione indicate.

Per la particolare tipologia di appalto non è possibile prevedere una fascia oraria di intervento che eviti l'interferenza con i lavoratori dipendenti A.T.E.R., pertanto si creeranno rischi da interferenza con gli stessi ed eventualmente con quelli delle altre ditte esterne presenti e con il pubblico.

Si ricorda che all'interno dell'A.T.E.R. ci sono le seguenti ditte che effettuano la manutenzione in caso di guasto o per scadenza periodica:

- MAM ascensori srl di Monfalcone (Go) – controllo e verifica ascensori;
- SIRAM S.p.A. di Milano – manutenzione impianto di climatizzazione;
- Giemme Antincendio e Sicurezza di Monfalcone (GO) – revisione e collaudo impianto antincendio;
- AR.CO.EL.srl di Gorizia – manutenzione, controllo e teleassistenza dell'impianto antintrusione;
- CO.SE.MA. soc.coop. di Cormons (GO) - pulizia degli ambienti.

Sarà cura del referente per l'A.T.E.R. comunicare la presenza di tali ditte nel periodo interessato dalle lavorazioni di cui al presente documento.

ULTERIORI INDICAZIONI A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19:

Si evidenzia che l'ATER non rientra nei così detti ambiti ad alto rischio COVID-19, pertanto il rischio di contagio presso gli spazi aziendali è riconducibile al concetto di rischio generico comune per tutta la popolazione e non richiede l'adozione di ulteriori misure di protezione rispetto a quelle descritte nel presente documento.

Fino al perdurare della situazione di emergenza, le fasi di lavoro previste al punto 5.1 dovranno essere preventivamente concordate con il referente per l'ATER al fine di limitare la possibilità di interferenze con il personale in servizio.

Per l'accesso alla sede aziendale è necessario rispettare modalità e prescrizioni previste dal protocollo aziendale e reperibili alla sezione "Emergenza Covid-19" del sito di ATER Gorizia al link www.gorizia.aterfv.it.

9.1 Individuazione dei rischi specifici

Possibili rischi da interferenza:

- esecuzione del servizio durante l'orario di lavoro del personale A.T.E.R. e/o durante la presenza di persone esterne (pubblico negli orari previsti);
- compresenza di personale A.T.E.R.;
- compresenza di lavoratori di altre ditte;
- movimento/transito di mezzi e/o attrezzature;
- rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, ecc.);
- interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati;
- temporanea disattivazione dei sistemi antincendio;

- temporanea interruzione dei servizi di riscaldamento/raffrescamento;
- possibili interventi sugli impianti;
- possibili interventi di opere murarie;
- probabile movimentazione manuale dei carichi;
- probabile movimentazione di carichi con ausili meccanici.

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTA APPALTATRICE?	
	SI	NO
PER LA SICUREZZA		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Caduta dall'alto		✓
Carichi sospesi		✓
Seppellimento		✓
Caduta carichi in deposito		✓
Annegamento		✓
Contatto elettrico	✓	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli	✓	
Contatto con superfici ustionanti		✓
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✓
Uso di sostanze corrosive		✓
Investimento da mezzi mobili		✓
Atmosfere esplosive		✓
Incendio		✓
Emergenze		✓
Condizioni climatiche avverse		✓
Lavoro in orari notturni		✓
Uso di mezzi di sollevamento mobili		✓
PER LA SALUTE		
Rumore		✓
Vibrazioni meccaniche		✓
Campi elettromagnetici		✓
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		✓
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✓
Esposizione a Polveri		✓

Esposizione a Gas di scarico		✓
Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro		✓
Esposizione ad agenti atmosferici		✓

Legenda:

✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività

✓E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	DPI, limitazione dell'area di lavoro.
Contatto elettrico	DPI
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli	DPI

10. CONSIDERAZIONI FINALI

Relativamente alle eventuali carenze nel presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze, si ricorda che lo stesso è riferito al periodo in cui è stato realizzato; ogni modifica o variante dello stato di fatto sarà oggetto di rivalutazione che andrà ad integrare il presente documento.

Il presente elaborato è stato redatto ai sensi dell'art. 26, commi 3, 5 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

	FIRMA:
DATORE DI LAVORO AZIENDA COMMITTENTE A.T.E.R.	

	FIRMA:
DATORE DI LAVORO AZIENDA AFFIDATARIA	